

Terremoto a Roma, limitati i danni

Pubblicato: Lunedì 22 Agosto 2005

Una scossa di terremoto di 4,5 gradi della scala Richter si è verificata attorno alle 14 a Roma e nel Lazio diffondendo il panico tra le persone. Il sisma è durato circa una decina di secondi. La scossa, di carattere oscillatorio, è stata fortemente avvertita anche in altre zone del litorale romano, a San Cesareo, a Frosinone e all'aeroporto di Fiumicino. Dalle prime rilevazioni si pensa che l'epicentro del terremoto sia localizzato al largo di Anzio, a più di 12 chilometri di profondità. L'Istituto Nazionale di geofisica ha escluso la possibilità di successive scosse di assestamento.

Sebbene i danni non siano ingenti – si parla di qualche calcinaccio e camini caduti, ma nulla di più – sembra che un uomo sia rimasto vittima della scossa ad Ardea, un comune di circa 30 mila abitanti in provincia di Roma. L'uomo, un anziano, stava compiendo dei lavori all'interno della propria abitazione quando la scossa l'ha sorpreso, facendolo scivolare dalla scala: la caduta gli è stata fatale. A parte questo incidente non sembrano esserci altri feriti. Tanto lo spavento per il sisma, avvertito distintamente nella campagna romana, dove in tanti si sono riversati sulle strade.

La scossa è stata registrata anche dai sismografi del Centro Geofisico Prealpino di Varese. L'inizio del sisma è stato impresso dagli aghi del sismografo alle 14.02. Secondo la rilevazione del Centro la scossa si è avvertita «con spavento a Roma, in particolare Ostia e Fiumicino. A due ore dal terremoto non si segnalano danni a cose o persone».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it